

Comunità Viva

CHI ACCOGLIE E ABBRACCIA UN BAMBINO ACCOGLIE DIO



Nicolaes Maes
Cristo benedice i bambini

Un'alternanza di strade e di case: i tre anni di Galilea sono raccontati così da Marco. Sulla strada si cammina al ritmo del cuore; si avanza in gruppo; qualcuno resta un po' indietro, qualcun'altro condivide chiacchiere leggere con un amico, lasciando fiorire parole autentiche e senza maschere. Gesù ha lasciato liberi i discepoli di stare tra loro, per tutto il tempo che vogliono, con i pensieri che hanno, con le parole che sanno, senza stare loro addosso, controllare tutto, come un genitore ansioso.

Poi il Vangelo cambia ambientazione: giungono in casa, e allora cambia anche la modalità di comunicazione di Gesù: seduto-

si, chiamò i dodici e disse loro (**sedette, chiamò, disse** sono tre verbi tecnici che indicano un insegnamento importante): di cosa stavate parlando? Di chi è il più grande. Questione infinita, che inseguiamo da millenni, su tutta la terra. Questa fame di potere, questa furia di comandare è da sempre un principio di distruzione nella famiglia, nella società, nella convivenza tra i popoli. Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: se uno vuol essere il primo sia il servo.

Non basta, c'è un secondo passaggio: "servo di tutti", senza limiti di gruppo, di famiglia, di gruppo sociale, di bontà o di cattiveria. Non basta ancora: «Ecco io metto al centro un bambino», il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole e il più amato! Proporre un bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inaudito. Cosa sa un bambino? Il gioco, il vento delle corse, la dolcezza degli abbracci. Non sa di filosofia, di teologia, di morale. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. Gesù ci propone un bambino come padre nella fede. «Il bambino è il padre dell'uomo» (Wordsworth). I bambini danno ordini al futuro, danno gioia al quotidiano.

La casa ha offerto il suo tesoro, un cucciolo d'uomo, parabola vivente, piccola storia di vita che Gesù fa diventare storia di Dio: Chi lo abbraccia, abbraccia me! Gesù offre il suo tesoro: il volto di un Dio che è non onnipotenza ma abbraccio: ci si abbraccia per tornare interi (A. Merini), neanche Dio può stare solo, non è "intero" senza noi, senza i suoi amati.

Chi accoglie un bambino accoglie Dio! Parole mai dette prima, mai pensate prima. I discepoli ne saranno rimasti sconcertati: Dio come un bambino! Vertigine del pensiero. L'Altissimo e l'Eterno in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che devi prendertene cura, va accudito, nutrito, aiutato, accolto, gli devi dare tempo e cuore (E. Hillesum). Non puoi abbandonare Dio sulla strada. Perché Dio non sta dappertutto, sta soltanto là dove lo si lascia entrare (M. Buber).

(Padre Ermes Ronchi – Avvenire 16 settembre 2021)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 20 settembre

Ss. Andrea Kim Taegon e compagni

Ore 9,00	Fam. Curioni - Zaninelli
Ore 18,00	Suor Adalgisa Meazza Carolina Todeschi Marisa Benassi Maria Zarpellon Giuseppina Verga Pietro ed Ezio

MARTEDÌ 21 settembre

San Matteo, apostolo ed evangelista

Ore 9,00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18,00	Stagnari Anna Paradisi Giuseppe

MERCOLEDÌ 22 settembre
S. Maurizio

Ore 9,00	Suor Maria Luisa Beccalossi
Ore 18,00	Sec. Int. Parrocchia

GIOVEDÌ 23 settembre
San Pio da Pietrelcina

Ore 9,00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18,00	Fam. Boffi Civardi Pierina e famigliari Magli Paolo e Carmela

VENERDÌ 24 settembre
Beata Vergine Maria della Mercede

Ore 9,00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18,00	Lucchini Mario - Zingrini Luigia

SABATO 25 settembre
S. Cleofa

Ore 9,00	Zecca Rosa
Ore 18,00	Capuzzi Giovanna, Andrea, Stefano Forni Giuseppe e Lina Borsatti Anselmo e Luciana Fam. Bombelli - Albertini

DOMENICA 26 settembre
XXV^A DOMENICA T.O.

Ore 8,00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 9,45	PER LA COMUNITA'
Ore 11,30	Negrone Luca Pietro Rosi Albino e Antonia Locatelli Cecilia ed Erino Grossi Maria e Alberto
Ore 18,00	Priori Romano Giulio Pozzini Mario e Genitori

L'approfondimento

Descrizione dell'operadi Nicolaes Maes Cristo benedice i bambini (1652-53) olio su tela—National Gallery, Londra

CON LA SEMPLICITA' DEI PICCOLI...

“Cristo benedice i bambini” è considerato il primo dipinto sopravvissuto di Maes, sebbene inizialmente attribuito erroneamente a Rembrandt, suo maestro per tre anni, a causa della somiglianza nello stile e della mancanza di firma. È anche di dimensioni contrastanti con le altre opere d'arte prodotte da Maes ad Amsterdam. Il suo dipinto – di consuetudine “dimensioni armadio” - in questa scena raggiunge un'altezza di 206 cm per 154 di larghezza. L'artista, presa ispirazione dal Vangelo di Marco, ha seguito **le regole della pittura narrativa monumentale**: le figure intere e in scala, le pose e le emozioni di accuratamente delineate, le luci e le ombre disposte in modo da evidenziare Gesù e i bambini.

... SEGUIAMO GESU'...

Cristo è inginocchiato sotto un albero. Anche se Maes non gli regala il tradizionale posto al centro, la composizione rimane incentrata sulla mano benedicente che pone sul capo della **bambina**. Questa guarda altrove, il dito infilato in bocca, ignara di sua **madre** che cerca di farla voltare e del significato della mano sulla sua testa. Una forte luce cade da sinistra sui suoi lineamenti e illumina di lato la folla raccolta dietro di lei. La figura barbata che guarda Cristo con occhi ansiosi, schiacciata contro l'albero a destra, è il discepolo **Pietro**, “in disgrazia” per aver cercato di allontanare i bambini. Sopra il gruppo di figure, la luce cade sul viso perplessito di un **bambino sorretto dal padre invadente** che salta la fila, le braccia tese come ai paffute mentre guarda lo spettatore in cerca di una spiegazione di quanto accade. Una **donna anziana** gira la testa, risentita per l'intrusione. Il **giovane a sinistra** è probabilmente l'autoritratto dell'artista, a ricordare che l'opera è datata alla sua tarda adolescenza.

...NELLA VIA DEL SERVIZIO

Sebbene l'opera sia convincente, il piede sinistro di Cristo non lo è. Tuttavia il particolare è oscurato dall'espressione tenera, ma non sentimentale, di Cristo, che indossa un abito “senza tempo”, mentre le figure intorno a lui portano abiti dell'epoca. In tal modo Maes **trasforma un momento biblico in un evento del suo tempo**. Da notare le madri: descritte non in soggezione a Cristo, ma in un loro tipico atteggiamento materno: il desiderio che i figli siano benedetti e, quindi, lo spirito di iniziativa per ottenere il loro turno. Questo il messaggio del dipinto: i bambini, anche se apparentemente innocenti e certamente ignari del significato dell'evento, hanno bisogno di essere battezzati per ottenere la salvezza dal peccato originale, con cui tutti gli uomini vengono al mondo. (a cura di don Franco)

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

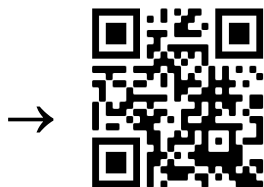
Don Franco ☎ 0371.410512

Don Luca ☎ 348.7537770

Suore ☎ 0371.411218

www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro...



IL MERCOLEDI' SERA: RITORNA L'ADORAZIONE SERALE

Con mercoledì 22 settembre
- dalle ore 20.45 alle 21.45 -
in Chiesa Parrocchiale,
riprenderà l'adorazione serale,
con la possibilità delle
confessioni.

ISCRIZIONI CATECHESI

Si avvicina l'apertura dell'anno catechistico. Come ogni anno così avverranno le iscrizioni.

→ **DOMENICA 19 ore 14.30:**
incontro di preghiera in Chiesa
con i genitori e i ragazzi di
5°elementare+1-2-3-media
- Alle 15.00: ISCRIZIONI

→ **DOMENICA 26 ore 14.30:**
incontro di preghiera in Chiesa
con i genitori e i ragazzi di
2°-3°-4° Elementare
- Alle 15.00: ISCRIZIONI

→ *I moduli delle Iscrizioni
sono disponibili in Chiesa,
come pure on-line*

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Sabato 16 Ottobre ore 18.

Durante la Messa prefestiva
ricorderemo gli anniversari.

→ Occorre dare l'adesione
entro domenica 10 Ottobre a
-Franca Tagliente 0371.411774
Luisa Buongiorno 0371.611005
→ Come sempre festeggeremo: il 1°/
5°/ 10°/ 15°/ 20°/25°/ 30°/ 35°.....e
oltre.

PER I CATECHISTI

Si ricorda che **Giovedì 23**
alle ore 21 in Oratorio si terrà

**L'INCONTRO DI INIZIO ANNO
CON TUTTI I CATECHISTI**